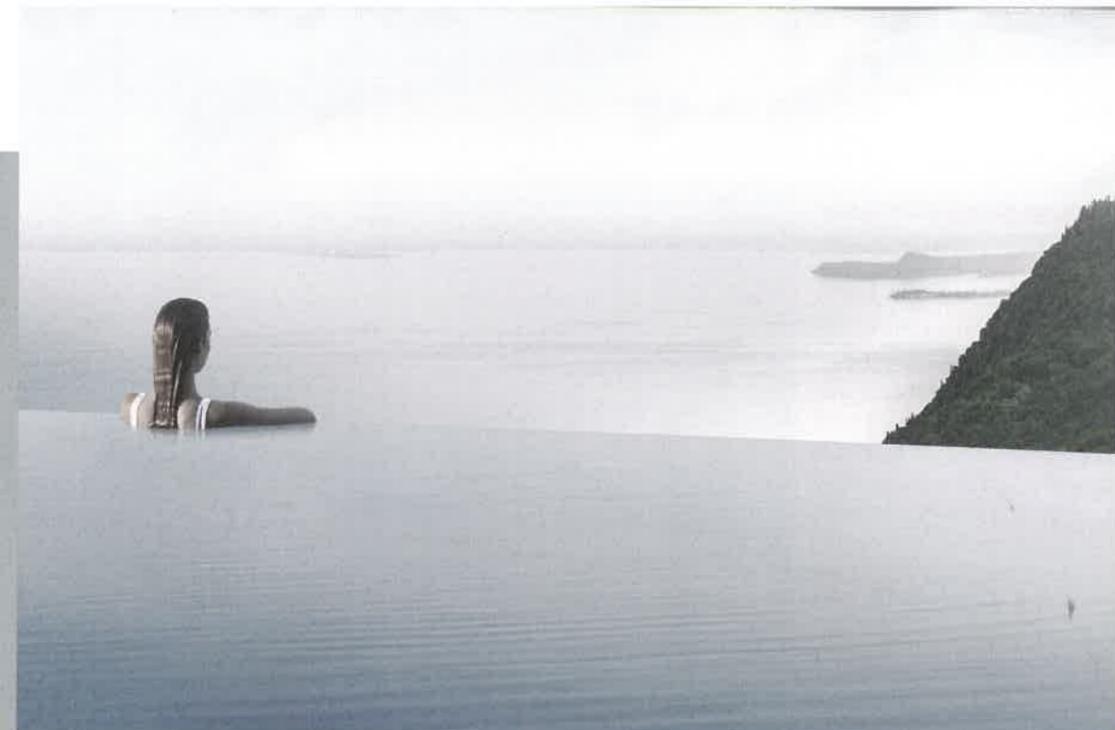


GREEN SPA

Ambienti di relax che non rinunciano mai all'emozionalità, all'aspetto sensoriale, senza banalizzare il concetto di benessere che rigenera i nostri giorni. Con un occhio attento per la natura. Pronti a organizzare il vostro prossimo weekend?

➔ Veronica Balutto



lagodigarda.lefayresorts.com

Tendenza di una Green Spa. Come si progetta?

Un profondo studio del territorio è il primo passo per progettare una Spa, soprattutto nel caso di quelle ecosostenibili, le cosiddette e molto apprezzate Green Spa. Ma quali sono gli aspetti caratteristici di queste Spa innovative? Le Green Spa sono state concepite a "impatto zero", ossia costruite con materiali del territorio, utilizzando le migliori fonti energetiche disponibili; generalmente sono inserite in un contesto territoriale fluido e poco invasivo, in un luogo in cui l'architettura diventa quasi un complemento o un completamento dell'ambiente. L'utilizzo dei materiali naturali contribuisce al benessere della persona: ad esempio viene spesso utilizzato il legno, in quanto a livello di materiale è molto flessibile e si combina facilmente con l'acqua. I progetti meglio riusciti sono quelli nei quali la relazione tra materiali e benessere igrometrico (relativo all'umidità dell'atmosfera), visivo,

sonoro e olfattivo lavorano in sinergia, come una parte integrante del progetto. Lavorare a impatto zero coinvolge prima di tutto lo sfruttamento del territorio e dei prodotti della specifica location. Notoriamente le Spa sono strutture particolarmente energivore (che prevedono quindi un ingente consumo di energia) e pensarle come costruzioni a totale impatto zero, al giorno d'oggi con le tecnologie attuali, è quasi un'utopia. Ma la progettazione così definita integrata, in cui i diversi aspetti progettuali e tecnologici funzionano in sinergia, aiuta a ridurre l'impatto ambientale di un edificio. In ambito Spa la parte impiantistica influenza moltissimo. Funzionalità al primo posto: primaria importanza all'orientamento della struttura, alle fonti energetiche presenti nel sottosuolo, alle coibentazioni e ai singoli accorgimenti per l'ottimizzazione dell'isolamento. Le tecnologie previste per una Green Spa sono numerose e implicano un investimento ingente iniziale che sarà ampiamente ripagato nel tempo. Nella scelta dei materiali interni grande attenzione va data non solo agli effetti tattili, ma anche alla sicurezza degli spazi, all'idea e fattibilità di igiene e a trasmettere quella tanto agognata sensazione di benessere che tutti cerchiamo in tali ambienti.

Le caratteristiche e la certificazione

Quando una Spa può essere definita Green? C'è un vero protocollo, un filo conduttore dai cosmetici naturali ai prodotti utilizzati per la pulizia, fino ad arrivare a tessuti in tutto l'arredamento o ai generi alimentari somministrati all'interno della Spa. Tutto deve essere ecosostenibile e certificato. Inoltre la gestione delle risorse deve essere responsabile come pure il contenimento delle emissioni di CO2 nell'intera struttura. Ecocert, l'ente francese riconosciuto a livello mondiale nella certificazione di prodotti per la cosmesi, ha di recente introdotto la nuova "Being Organic and Ecological Spa" dedicata alle strutture che si contraddistinguono nell'impegno nella protezione del pianeta e delle sue risorse. I criteri previsti dalla certificazione riguardano le competenze dello staff, i protocolli dei trattamenti per i quali è prevista una percentuale dell'uso di cosmetici naturali certificati, la tracciabilità di tutti i trattamenti offerti e l'utilizzo di prodotti di

pulizia, di tessuti, di profumatori e generi alimentari anch'essi certificati. Inoltre il sistema di gestione della Spa deve seguire una policy ambientale in termini di utilizzo di acqua ed energia, di riduzione e gestione dei rifiuti e di contenimento delle emissioni.

La filosofia del benessere consapevole: il centro GetFit

L'efficienza energetica è sicuramente uno degli aspetti più importanti per un buon progetto Green. Una generale filosofia legata a un benessere consapevole è una delle tendenze più in voga per i centri benessere e fitness. Ad esempio il club **GetFit** a Meda ha installato un impianto di cogenerazione a turbine oil free ad alto rendimento. Il centro è stato fin dall'inizio concepito e realizzato secondo le più moderne tecniche della Green Philosophy: tutte le sale fitness si affacciano su un giardino mediterraneo con palme e ulivi centenari, consentendo agli ospiti di allenarsi nel "verde"; il 30% delle docce è dotato di miscelatore ad aria che consente di ridurre il consumo dell'acqua e tutti i punti luce del club sono a risparmio energetico. L'energia consumata da elettricità, combustibili e acqua pesa nel bilancio dei centri benessere e nelle Spa in una percentuale che spazia fra il 5% e il 10% del fatturato, la terza voce di spesa, dopo i costi di personale e l'affitto, che incide pesantemente sui ricavi. La soluzione della cogenerazione consente un risparmio di energia primaria del 30% rispetto alle stesse quantità di energia elettrica e termica ottenute attraverso sistemi tradizionali.

www.getfit.it

La prima Spa certificata in Italia

In Italia la prima Spa certificata Ecocert è stata **Lefay Spa** sul Lago di Garda. La struttura ha ottenuto il livello di certificazione "Excellence", andando oltre i 50 criteri previsti nel livello base: dalle ore dedicate alla formazione professionale fino ad arrivare alla struttura concepita secondo i principi della bioarchitettura. Lefay Resort & Spa è stato anche premiato come "Miglior Destination Spa al Mondo" ai World Spa & Wellness Awards 2016 che, ogni anno, premiano le migliori Spa di ogni continente che si distinguono per l'eccellenza del servizio e degli standard.

Un ambiente magico, un resort condensato di lusso ed ecosostenibilità particolarmente legato all'ambiente, dove il calore è il filo conduttore: le scelte di interior design sono legate ai materiali naturali del territorio; ampio spazio a legno di ulivo, noce nazionale ed altre essenze. Al Lefay non ci sono condizionatori o caloriferi sia nelle camere, sia negli ambienti comuni: la soluzione adottata è che il riscaldamento e il raffreddamento delle stanze sono ottenuti mediante sistemi radianti a bassa temperatura posizionati nei soffitti e nei pavimenti. Questo sistema permette di non produrre nessun flusso di aria corrente e nessun rumore, garantendo il massimo comfort per l'ospite. Inoltre grazie a un orientamento verso sud e a delle finestre realizzate con delle vetrate atermiche, l'isolamento dal freddo è ottimale in inverno e in estate protegge dal calore. I consumi energetici del Lefay Resort & SPA sono tosti: per questo la struttura utilizza diversi sistemi atti a minimizzare il più possibile l'impatto ambientale. La produzione di energia termica è garantita da una centrale a biomassa alimentata dal cippato,

composto dagli scarti di legname del territorio. Alla centrale a biomassa si affianca un impianto di cogenerazione a microturbine che consente la produzione di energia elettrica e di energia termica da combustione di gas metano. Il refrigeratore ad assorbimento con un processo tecnologico sofisticato genera il freddo. L'impianto fotovoltaico contribuisce a garantire il fabbisogno elettrico.

Oltre all'uso efficiente delle risorse energetiche, il resort ha deciso anche di neutralizzare le proprie emissioni di CO2 attraverso l'acquisto di crediti CERs verificati. Il meccanismo di Clean Development Mechanism (CDM) è uno dei sistemi flessibili previsti dal Protocollo di Kyoto (art. 12) che permette alle imprese dei paesi industrializzati, con vincoli di emissione, di realizzare progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di gas serra nei paesi in via di sviluppo senza vincoli di emissione.



Tale meccanismo permette ai paesi di orientarsi verso lo sviluppo sostenibile; inoltre permette l'abbattimento delle emissioni dove è economicamente conveniente. Le emissioni evitate dalla realizzazione dei progetti generano crediti di emissioni o CERs (Certified Emission Reductions) che potranno essere utilizzati per l'osservanza degli impegni di riduzione assegnati.

lagodigarda.lefayresorts.com

L'esempio di Portopiccolo, Trieste

Il Borgo di Portopiccolo è stato realizzato secondo le più innovative sfide architettoniche e rappresenta uno dei progetti di riqualificazione ambientale

più ambiziosi d'Italia. Sei anni fa, al suo posto, c'era una cava di calcare affacciata sull'affascinante Baia di Sistiana: una bellezza celebrata da triestini, sloveni e austriaci. In poco tempo Portopiccolo è diventato un ritiro chic incastonato in una riserva naturale con una Spa di 3600 mq, a firma del noto brand Bakel. L'intero villaggio ha una superficie totale di 350.000 mq. Portopiccolo è un intervento edilizio a impatto zero, non produce CO2 e il condizionamento e la produzione di acqua sanitaria avvengono attraverso un sistema innovativo a pompe di calore in geotermia. Qui si vive in atmosfera car free perché tutti i parcheggi sono sotterranei, scavati nella roccia e nascosti alla vista. Il rispetto per l'ambiente, l'utilizzo intelligente di fonti energetiche rinnovabili e di tecnologia d'avanguardia sono i principi di sostenibilità di Portopiccolo. In questo contesto nasce la **Spa di Portopiccolo**, un luogo in cui il dentro e il fuori sono in un rapporto di continuità: il mare, il vento e la vegetazione con il loro fascino hanno ispirato gli interni high tech, in legno e pietra, a km 0. Rigorosamente.

La natura è il filo conduttore di un viaggio interno sofisticato: la sala di accoglienza, con il living affacciato sul mare, fornisce una panoramica dalla Foce dell'Isonzo fino a Punta Salvore in Croazia, con una vista a 360 gradi su due regioni. La Panoramic Spa Suite ha una vasca di deprivazione sensoriale: isolata acusticamente e buia, è riempita con acqua a temperatura corporea e satura di solfato di magnesio. Qui si galleggia e si perde la cognizione del tempo: un regalo di benessere per il nostro corpo che equivale a 8 ore di sonno compresse in 40 minuti. Suite private, un bagno turco detox, un percorso kneipp con vasca idromassaggio o docce emozionali completano il panorama. Immersi in quest'atmosfera, si dimentica ogni cosa. L'ambiente crea un rapporto privilegiato con l'uomo e il suo equilibrio psicofisico. Un dialogo continuo con la natura che accompagna l'ospite nel suo ritual di benessere, dove i trattamenti all'interno della Spa mantengono la stessa filosofia.

www.portopiccolosistiana.it